

Sono 5mila, in Italia, i bambini affetti da diabete di tipo 1 – la forma più grave – e ogni giorno soltanto in Italia si registrano 2 nuovi casi. Considerando l'intera popolazione italiana, sono 120mila le persone con diabete di tipo 1 e circa 3,5 milioni quelle con diabete di tipo 2.

Il diabete rappresenta oggi la quarta causa di morte nel mondo con circa 4 milioni di decessi e oltre 7 milioni di nuovi casi ogni anno. Da questi numeri parte la campagna “Il diabete ruba i bambini” firmata da Armando Testa per supportare la Fondazione italiana Diabete (Fid) nell'azione di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulla patologia.

La campagna è stata presentata oggi alla presenza del presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni. Tra i relatori Camillo Ricordi, Direttore scientifico del Diabetes Research Institute di Miami, esperto mondiale nelle nuove terapie del diabete mellito; Pasquale Cannatelli, Direttore generale Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano; Livio Luzi, Professore Ordinario di Endocrinologia dell'Università Statale di Milano; Federico Bertuzzi responsabile dell'Unità Isolamento e Trapianto Isole Ospedale Niguarda.

Lo spot video presentato oggi mostra la quotidianità di un bambino, mentre condivide le normali attività con altri coetanei, dalla scuola alla festa di classe, alla piscina. Il piccolo protagonista affronta però l'intera giornata con indosso una maschera da adulto. La maschera sta a significare che il diabete porta con sé responsabilità molto grandi. Chi ne è affetto, per quanto giovanissimo, è perciò costretto a crescere alla svelta. Lo spot si conclude con la madre che accenna a levare al bambino la maschera. La voce fuori campo recita: “Il diabete ruba i bambini.

La Fondazione Italiana Diabete sta cercando una cura definitiva”. La Fondazione Italiana Diabete nasce infatti con l'obiettivo di creare un punto di riferimento in Italia per la ricerca, l'educazione e la cura del diabete mellito. È impegnata in particolare sul diabete di tipo 1, per arrivare a guarire la migliaia di bambini che ne sono colpiti e perché la cura del diabete di tipo 1 può rappresentare un contributo fondamentale anche per i malati del tipo 2. La Fondazione è stata costituita nel 2009 in collaborazione con l'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano e con il Diabetes Research Institute di Miami, diretto da Camillo Ricordi.

da [OMNIMILANO](#)